CeFAS
AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 13 DICEMBRE 2019

OGGETTO: RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO PER L' ANNO 2020

ILLUSTRAZIONE PROGRAMMATICA

Il piano delle iniziative CeFAS proposte per l'anno 2020, si muove su linee di intervento consolidate ed in continuità con il recente passato. Purtroppo va registrata, anche con riferimento all'anno 2019, una sostanziale stasi nella pubblicazione di bandi soprattutto a valere sul fondo strutturale della formazione (FSE) che il Centro, anche in prospettiva 2020 ha cercato di compensare con interventi progettuali soprattutto rivolti al settore agricolo ed agroalimentare proponendo iniziative sia direttamente alla Regione Lazio sia avviando un confronto con le strutture dei GAL operanti sul territorio. E' stata inoltre avviata una collaborazione più organica con il Comune di Viterbo che, già nel corso dell'anno 2019, ha consentito di realizzare attività formative sfruttando risorse proprie nelle disponibilità dell'Amministrazione. A fianco alle predette attività verrà mantenuta una attività corsuale propria, che si sostiene con il versamento di quote di iscrizione versate dai partecipanti. A tale riguardo va però ribadito come il perdurare di una situazione economica di sostanziale stagnazione continui a determinare un freno alla spesa per la frequenza ad attività di formazione che sempre più si rivolgono a coprire quegli spazi di "formazione obbligatoria" per i quali diviene determinante avvalersi di centri di formazione riconosciuti e in grado di "abilitare" i partecipanti.

Per ciò che concerne invece le linee di intervento afferenti iniziative per le quali si prevede l'ottenimento di un cofinanziamento, oltre alle ormai "tradizionali" iniziative rivolte all'apprendistato (corsi Apprendistato professionalizzante) e all'orientamento in uscita (progetto OrientaMenti) si rimanda alla illustrazione di dettaglio proposta nello specifico paragrafo.

Per ultimo, l'attività programmata vedrà il Centro impegnato sul versante di iniziative ed attività che più direttamente afferiscono alle linee previsionali e programmatiche della Camera di Commercio. In tale contesto, a fianco a quelle che sono le iniziative direttamente affidate all'Azienda speciale dall'Ente camerale, insistono attività che, proposte anche per l'anno 2020 dal CeFAS, beneficeranno del contributo della Camera di Commercio.
Quanto è stato dal punto di vista economico imputato a bilancio rappresenta una previsione prudenziale che si auspica possa essere oggetto di positivi scostamenti nel corso dell'anno avvenire.

Per quanto sopra, si può quindi sintetizzare che l'attività programmata per l'anno 2020, è riconducibile a tre distinti ambiti:

- Attività da realizzare su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie.

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.
Le attività programmate rappresentano una continuità con la le iniziative realizzate nell'esercizio e riguardano:

A1. ORIENTAMENTO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivi

Prosecuzione del rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro e alle professioni.
Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro sia in modalità job day (presenza in azienda) sia attraverso incontri di carattere formativo-informativo e sviluppo di programmi finalizzati alla validazione degli apprendimenti nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze.

Indicatori

Realizzazione di almeno 2 percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento su base provinciale ed altrettante scuole o Enti formativi;

Coinvolgimento di almeno 40 allievi partecipanti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

Realizzazione di almeno 1 evento locale "Camera Orienta ed un'altra iniziativa collegata di orientamento informativo e/o in situazione on the job;

Redazione di almeno 10 contenuti informativi redazionali locali pubblicati sul nuovo portale per l'orientamento e sulla piattaforma di networking e matching.

A.2. SPORTELLO MARCHIO TUSCIA VITERBESE

Obiettivi

Divulgazione di informazioni inerenti prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese, disciplinari e modalità di adesione.
Formazione ed informazione dei licenziatari del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi di prodotto e di servizio e ad una più competitiva collocazione degli stessi sui mercati, anche attraverso forme di aggregazione di imprese.
Assistenza tecnica per la richiesta di affiliazione (punti vendita) ai soggetti interessati al marchio Tuscia Viterbese e gestione delle attività tecniche e controlli correlate a garantire il rispetto dei disciplinari dei prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese approvati e all'analisi di nuove opportunità di ampliamento e/o modifiche dei disciplinari gestiti, con estensione della rosa dei prodotti/servizi attualmente contemplati. Promozione sviluppo del paniere di prodotti a marchio certificati.

Indicatori

- Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Inserimento di almeno 10 nuove imprese in qualità di licenziatarie o affiliate (punti vendita) al marchio collettivo Tuscia Viterbese;
- realizzazione di almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatarie.

A.3. PROGETTO GESTIONE COMMERCIALE ED'IMPRESA

Obiettivi

Supportare le imprese del territorio nella corretta ed efficace gestione del settore commerciale e nel rapporto con i clienti. Il perdurare dello stato di incertezza economica rende infatti sempre di fondamentale importanza la cura e implementazione del settore commerciale che diviene quindi elemento strategico per il mantenimento e la crescita della clientela. L'iniziativa che è stata già avviata nel corso dell'anno 2019 sarà quindi oggetto di implementazione del corso dell'anno.

Indicatori

Sostenere almeno 15 imprenditori e responsabili della gestione commerciale attraverso la realizzazione del percorso formativo e di accompagnamento sia in modalità plenaria che one to one.

A.5. AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEL SETTORE TURISTICO DEL TERRITORIO

Obiettivi

Proseguire nel processo di rafforzamento e supporto del sistema economico locale favorendo la crescita delle conoscenze e competenze degli operatori del settore turistico e dell'accoglienza, strategici per lo sviluppo territoriale. Il processo di riduzione del gap, avviato in maniera sistematica da più anni, ma rafforzato ulteriormente dallo sviluppo del progetto "Tuscia Experience" prodotto negli anni 2018 e 2019, centra inoltre il proprio focus sul voler favorire nuovi approcci di marketing e di accoglienza turistica, agendo sulla leva dell'identificazione territoriale e dello sviluppo dei processi di marketing esperienziale.

Indicatori

Coinvolgimento di almeno 30 imprese nel piano di attività promuovendo iniziative di carattere promozionale, di marketing territoriale, formativo – informativo e di accompagnamento in azienda.

B. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO CCIAA

Si è in presenza, in questo caso, di iniziative "autonomamente programmate dall'Azienda speciale" e realizzate in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio camerale. Per tale ragione il rapporto tra Camera di Commercio e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

B1. AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Migliorare la competitività del sistema agroalimentare attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze da realizzare prioritariamente in stretto raccordo con

l'Università della Tuscia, ricalcando le modalità operative, già sperimentate nel corso dell'anno 2019.
Operare in stretto raccordo con i produttori del settore oleario attraverso la gestione della Segreteria dei panel ufficiali di assaggio della Camera di Commercio.

Indicatori

Realizzazione di un ciclo di almeno 5 incontri seminariali i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell'Università della Tuscia.
Organizzare e gestire gli incontri dei panel ufficiali d'assaggio interfacciandosi con i produttori, i componenti del panel e la struttura di certificazione partner della Camera di Commercio.

B.2 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi

Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione.
Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.
Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per la Tuscia Viterbese

Indicatori

Assistenza alla rete locale SUAP attraverso:
- realizzazione di almeno 8 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP;
- servizio "help desk" con risposta ad almeno 250 richieste su aspetti di natura tecnico-normativa
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 30 infonews.

B.3. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.
La proposta di attività si caratterizzerà attraverso iniziative di carattere seminariale che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

Organizzazione e realizzazione di un catalogo prevedendo interventi ricadenti nelle seguenti aree tematiche:
Sviluppo della digitalizzazione nel sistema economico provinciale;
Settore turistico (cultura turistica, dell'accoglienza e valorizzazione dell'offerta territoriale);
Iniziative di aggiornamento per lo sviluppo delle reti d'impresa, rifiuti e ambiente, marchi e brevetti ;
Iniziative di aggiornamento per lo sviluppo della rete delle imprese licenziatarie marchio Tuscia Viterbese;

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Vi afferiscono le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2020 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi o iniziative attualmente in fase di valutazione o progettazione ed, infine, i progetti approvati e in fase di realizzazione.

C1. INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Sarà in continuità rispetto ai precedenti anni, proposto un piano di attività di formazione che per l'anno 2020 ripercorre tematismi e tipologie di attività che maggiormente hanno interessato la platea dei fruitori. Sulla scorta anche dell'attività progettuale già approntata nel corso dell'ultimo trimestre del corrente anno, saranno calendarizzate le seguenti iniziative:

- realizzazione di **almeno due iniziative** di formazione tecnico - professionale con riferimento ai contenuti del D.Lgs. 81/2008 e smi e alle norme introdotte dal D.M. 5 agosto 2011;
- realizzazione di **almeno due iniziative momenti seminariali** di aggiornamento rivolti alle figure tecniche operanti nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro (Coordinatori della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, RSPP, RLS) e sulle normative di carattere ambientale da indirizzare alla imprese operanti nel settore del verde – Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) -;
- realizzazione di **due iniziative** di formazione rivolta all'acquisizione delle competenze per l'acquisizione della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e di **almeno dodici iniziative** formative volte all'ottenimento dell'abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- riproposizione di **almeno due iniziative** sui temi delle tecniche di comunicazione e negoziazione in ambito libero professionale. L'iniziativa in questione rappresenta la naturale prosecuzione dei corsi e delle attività similari già organizzate nel corso degli ultimi due anni. Parte dell'attività potrà essere sviluppato in raccordo con il sistema degli Ordini professionali e, in particolar modo, con l'ordine dei dottori agronomi e forestali con il quale il Centro già collabora fattivamente da più anni.
- realizzazione di **almeno quattro percorsi** di formazione tecnico – professionale, sul tema della gestione e cura del verde urbano. Tale tipologia di attività, avviata nel corso dell'anno 2019, ha mostrato l'interesse di una ampia platea di tecnici di settore provenienti non solo dal territorio della provincia di Viterbo ma anche dalle provincie limitrofe (Roma e Rieti in primis)**.** Gli interventi così come già realizzato nell'anno 2019 si caratterizzeranno per il taglio eminentemente pratico - operativo e tale da consentire ai partecipanti di poter trasferire immediatamente nella propria attività professionale le conoscenze tecniche apprese durante il percorso.
- Realizzazione di almeno **quattro corsi** sulla formazione di figure preposte alla "Gestione faunistica venatoria degli ungulati". L'attività è gia avviata nel corso dell'anno 2019 con l'erogazione di due corsi ai quali hanno preso parte oltre 80 partecipanti, discende da una recente novità normativa introdotta dalla Regione Lazio che prevede che le figure tecniche impegnate nelle attività faunistico-venatorie debbano svolgere obbligatoriamente dei corsi di formazione, su programmi dell'ISPRA, erogati da strutture formative accreditate. Il CeFAS ha quindi stipulato una convenzione con gli Ambiti Territoriali di caccia VT1 e VT2 ed è quindi di fatto il partner didattico delle due associazioni anche per l'anno avvenire. Sono in questo contesto già stati programmati e condivisi con le ATC le tipologie di corsi che si realizzeranno nel corso del primo semestre 2020

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire, potrà essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze del Centro.

- Anche nell'anno 2020 sarà inoltre proposta l'attività di assistenza e aggiornamento rivolta alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive alle quali il CeFAS, in collaborazione con la Camera di Commercio, sta lavorando ormai da più anni. E' prevista anche per il prossimo anno l'adesione di un nucleo di ventinove Comuni partecipanti al progetto in questione.

C2 "CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

Si proseguirà l'attività di formazione finanziata nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l'anno 2019 la realizzazione di **almeno quattro attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C3 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTI

Sarà dato seguito anche nell'anno 2020 al Progetto Orientamenti che nasce dalla collaborazione con la Fondazione Carivit e Fondazione Risorsa Donna. Si tratta di una iniziativa che rientra nel novero delle attività di Alternanza Scuola Lavoro e che vuole rafforzare con l'ormai quarta edizione, la presenza del sistema camerale quale struttura di supporto al sistema scolastico locale.
Gli incontri verteranno in particolar modo sui temi dello sviluppo delle competenze trasversali, bilancio delle competenze e orientamento post diploma ma, così come avvenuto nel recente passato, verrà lasciata ad ogni singolo Istituto aderente, la possibilità di indicare aree di intervento e tematismi aggiuntivi e caratterizzanti il percorso curriculare della scuola.
L'attività, giunta ormai alla quarta edizione, è quindi già ampiamente testata ed il successo è testimoniato dagli oltre 1.000 studenti che vi hanno preso parte. Il Centro inoltre, al fine di rendere ancora più "personalizzato" il percorso, ha realizzato negli anni scorsi un software finalizzato alla predisposizione del businees plan e prodotto un percorso guidato legato al tema dello sviluppo del lateral thinking.

C4. PROGETTUALITA' A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI E SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Nell'ambito delle attività progettuali 2020, per le quali il CeFAS rinnoverà la propria progettualità, non si può non premettere che anche l'anno 2019 ha purtroppo visto una scarsa dinamicità degli avvisi pubblici riconducibili alle linee di finanziamento espresse dai fondi strutturali. Va però evidenziato come l'anno 2020 rappresenta l'ultima annualità della corrente programmazione e che esiste la ragionevole certezza che più di un avviso pubblico possa essere emanato dalla Regione Lazio e/o dai GAL presenti sul territorio. Quanto di seguito si illustrerà è quindi frutto, in parte di progettualità già espresse e parte di concrete possibilità di partecipazione e realizzazione. Si premette che il tutto è stato valutato secondo principi di massima prudenzialità.

C4.1 INIZIATIVE PROGETTUALI IN ITINERE A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI (FEASR) FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – PSR LAZIO 2014 – 2020 E FORMAZIONE FINANZIATA CON RISORSE DI ALTRI ENTI

E' stato pubblicato nel mese di giugno 2019 a cura dell'Assessorato Agricoltura della Regione Lazio l'**avviso pubblico a valere sulla Misura 1.1 del PSR 2014 – 2020** e finalizzato ad attivare corsi per il conseguimento dell'attestazione di Imprenditore Agricolo Professionale. Il CeFAS ha progettato ed inoltrato le proprie proposte formative (realizzazione di n.2 corsi) che si ritiene possano prendere avvio già nel corso del primo trimestre dell'anno 2020.

E' inoltre prevista la pubblicazione entro il primo semestre 2020 di un set di avvisi pubblici a valere sulla misura "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" Asse I – Occupazione - del Fondo Sociale Europeo (FSE). Il CeFAS ha già disponibili una serie di iniziative formative da poter presentare ma, stante il protrarsi della effettiva pubblicazione degli avvisi, per ragioni meramente prudenziali non è stata appostata a bilancio alcuna somma.
Si realizzerà invece nel corso del primo semestre 2020 la seconda fase del corso per l'ottenimento della qualifica di "Pizzaiolo" autorizzato dalla Regione Lazio ed interamente finanziato dal Comune di Viterbo Assessorato ai Servizi Sociali. E' questa un'iniziativa espressamente richiesta dal Comune nel corso dell'anno 2019 che il CeFAS ha accolto ed avviato nel quarto trimestre dell'anno. Quanto a questo riguardo è stato imputato a bilancio per l'anno 2020 è quindi la competenza della predetta seconda fase progettuale.
Ulteriore opportunità di intervento deriva dalla operatività dei **Gruppi di Azione Locale (GAL)** e, in particolar modo dal GAL In Teverina che ha consentito l'avvio di una progettualità a valere sulle risorse dell'**Operazione 19.2.1.2.1 Attività dimostrative/ azioni di informazione**. In questo ambito già tre progettualità sono state individuate e, prima della scadenza dell'avviso, non è esclusa la possibilità di implementare il set degli interventi con la presentazione di altre iniziative. Quanto imputato a bilancio si riferisce quindi e sempre per ragioni di prudenzialità, alle sole tre indicate progettualità.
Sempre nell'ambito delle iniziative GAL, entro il prossimo anno 2020, saranno avviati gli interventi di animazione territoriale come previsti dall' **Operazione 19.4.1.**
L'operazione, per il solo GAL In Teverina, dispone di un budget di circa 100.000,00 Euro che potrà essere frazionato per più tipologie di interventi da realizzare sul territorio. Il Centro si candida quindi ad essere parte attiva nella specifica progettualità che sarà richiesta dal GAL e, in questa fase, si individua una prudenziale somma da appostare in bilancio pari a circa 1/6 della disponibilità ovvero, Euro 15.000,00.
Per pari ragioni di prudenzialità, non viene appostato a bilancio alcun importo che potrebbe altresì scaturire nel corso dell'anno da analoghe iniziative messe in atto dagli altri due GAL operanti sul territorio ("Etrusco Cimino" e "Alto Lazio").
E' inoltre intenzione del Centro promuovere un'attività formativa a valere sui bandi annualmente emanati dalla Fondazione Carivit. Si tratta di risorse che la Fondazione mette a disposizione, dietro presentazione di una articolata proposta progettuale, su vari settori di intervento (Arte e beni culturali, Salute pubblica, Educazione e formazione). Il Centro ha già avuto modo di predisporre un progetto di massima che sarà nel corso delle prossime settimane ulteriormente affinato e che potrà essere presentato a valere sulle risorse del settore Educazione e formazione. Si tratta di un'iniziativa sollecitata da alcuni docenti degli Istituti di secondo grado, che saranno i fruitori dell'attività, sul tema del teatro quale forma non solo di espressività ma come strumento di educazione e sviluppo delle competenze relazionali dei ragazzi. E'indubbiamente una tipologia di attività che solo apparentemente si allontana dalle più classiche iniziative realizzate dal CeFAS, ma che invece rappresenta un diverso approccio alle tematiche dello sviluppo delle competenze trasversali che, ormai da più anni, il Centro sta realizzando in collaborazione con le scuole.

C4.2 PROGETTAZIONE A VALERE SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Prosecuzione dell'attività avviata nel corso dell'anno 2018 e che si concluderà nell'anno 2020 dell'iniziativa afferente il Programma Comunitario "**Interreg MED Programme** e denominata "**CreaInnovation – Create sustainable Innovation in SMEs using creative methods and processes**".

Il progetto in questione, che vede la Camera di Commercio di Viterbo quale Ente capofila del costituito partenariato europeo, nell'anno 2019 è entrato nel vivo dei lavori realizzando, con il supporto di esperti, laboratori di sviluppo di idee innovative e sostenibili ai quali partecipano un gruppo di aziende laziali che si sono candidate. Sono previsti inoltre, nel corso del prossimo anno, meeting tra aziende rappresentanti i vari Paesi partecipanti al fine, non solo di condividere i risultati del lavoro svolto, ma anche di valutare possibili partnership.

Il secondo progetto europeo al quale il Centro partecipa e che si concluderà nel corso dell'anno 2020 è l'iniziativa ricadente nel **Grant Scheme for Turkey-EU Business Dialogue (TEBD)** con il progetto "**Mediterranean Business Dialogue for SME Coaching and International Trade**"
Il partenariato del Progetto, incentrato sul sistema camerale è così composto:
Camera di Commercio di Uşak – Turchia - **Soggetto capofila**
Camera di Commercio di Kutahya – Turchia -
Camera di Commercio di Manisa – Turchia -
Camera di Commercio di Thessaloniki – Grecia -
Camera di Commercio di Viterbo – Italia -
Camera di Commercio di Caceres - Spagna -
Il progetto, avviato lo scorso mese di maggio, ha già visto realizzarsi tre meeting internazionali (di cui l'ultimo a Viterbo nei giorni 1 e 2 agosto) ed è in questo momento in fase di implementazione dei contenuti che, si ricorda, sono finalizzati a creare modelli di sviluppo per favorire l'internazionalizzazione delle PMI.
In tale ambito di intervento si sottolinea come nell'anno 2020 sono attese numerose call all'interno delle quali il Centro intende operare. Ad esempio entro il prossimo 24 marzo si chiude la call riguardante la progettualità Erasmus+ e per la quale si è già in contatto con alcuni Istituti scolastici interessati a costituire un partenariato e, parimenti, è prevista una nuova call del programma Interreg. E' quindi intenzione del Centro partecipare a queste iniziative candidandosi come nel passato con propri progetti ma, la complessità progettuale e la numerosità delle proposte che si ritiene potranno essere presentate, generano incertezze tali sulla reale possibilità di ottenere il finanziamento richiesto che, in questa fase, fanno si sia più prudente non prevedere alcun appostamento a bilancio.

ILLUSTRAZIONE CONTABILE

Il prospetto di bilancio che segue, redatto secondo l'allegato G di cui all'articolo 67 del D.P.R. 02/11/05 N. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", ovvero secondo criteri economici, tiene conto delle esigenze del Centro conseguenti allo svolgimento delle iniziative in precedenza descritte.
La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e delle finalità previste nello statuto del Centro.

Le poste contabili che rappresentano il preventivo economico 2020 - costruito secondo criteri di massima prudenzialità - in sintesi risultano essere le seguenti:

RICAVI ORDINARI

Tipologia	Consuntivo presunto 2019	Previsione 2020
Proventi da servizi	75.442,17	75.668,00
Altri proventi o rimborsi	267.498.84	181.426,00
Contributi da organismi comunitari	5.493,11	2.868,88
Contributi regionali o da altri enti pubblici	59.373,00	150.006,00
Altri contributi	22.000,00	22.500,00
Contributo CCIAA	95.000,00	95.000,00
Totale	**524.807,12**	**527.468,88**

Si forniscono, per ogni singola tipologia di provento, le informazioni atte ad illustrare i singoli importi :

1) **Proventi da servizi Euro 75.668,00**
Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività proprie di formazione da realizzare con il contributo economico diretto dei partecipanti. Rappresentano il 14,35% del totale dei ricavi previsti.

2) **Altri proventi e rimborsi Euro 181.426,00**
La previsione riguarda :
a) i servizi commissionati direttamente dalla Camera di Commercio sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio camerale ed in conformità a quanto previsto nei principi contabili fissati dal MISE con circolare n. 3622/c del 5.2.2009.
b) previsti rimborsi per uso sede da parte di terzi.
L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 34.40%.

3) Contributi da Organismi Comunitari Euro 2.868,88
Sono relativi alla realizzazione del progetto predisposto a valere sulla linea di finanziamento diretto comunitario Grant Scheme for Turkey-EU Business Dialogue (TEBD). L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 0,54%.

4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici Euro 150.006,00
La previsione riguarda :
- i contributi relativi alla prosecuzione della collaborazione con Fondazione Risorsa Donna e Carivit e con gli Istituti scolastici provinciali per attività di Crescita delle competenze, Orientamento al lavoro e Alternanza Scuola lavoro, per Euro 25.200,00;
- attività formativa Regione Lazio per corsi di apprendistato professionalizzante per complessivi Euro 24.960,00;
- dall'attività che si andrà a realizzare nell'ambito dei Fondi strutturali gestiti dalla Regione Lazio e GAL, prudenzialmente stimata, per Euro 86.946,00

- chiusura dell'attività formativa commissionata dal Comune di Viterbo per la formazione della figura professionale di Pizzaiolo, per Euro 12.900,00.

L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 28,44%.

5) Altri contributi Euro 22.500,00

Sono rappresentati dalle quote di contributo dovuto dagli Enti partecipanti al Centro ovvero : Comune di Viterbo nella misura di Euro 8.000,00 oltre che dei contributi previsti dall'adesione dei Comuni al progetto di assistenza alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 4,27% del totale.

6) Contributo CCIAA Euro 95.000,00

Trattasi dei contributi che l'Ente camerale, in ottemperanza alla Circolare esplicativa MISE 3622/C 05.02.2009, riconoscerà al Centro per la realizzazione delle iniziative poste in essere dal Centro in virtù della "mission" istituzionale e statutaria. L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 18,00% del totale

COSTI DI STRUTTURA

Tipologia	Consuntivo presunto 2019	Previsione 2020
Organi istituzionali	11.270,08	11.200,00
Personale	234.711,56	233.083,00
Funzionamento	80.877,63	73.057,78
Ammortamenti e accantonamenti	19.000,00	20.200,00
Totale	**345.859,27**	**337.540,78**

Si illustrano, per ogni tipologia di costo, le informazioni sulla base delle quali si è proceduto alla relativa quantificazione :

1) Organi statutari Euro 11.200,00

La previsione riguarda i compensi e i rimborsi previsti per gli Organi statutari – Collegio Revisori dei Conti -. La quantificazione è stata effettuata sulla base dei compensi fissati dal Consiglio camerale con atto n. 89/202 del 26.7.2013 come modulati alla luce del combinato disposto dell'art. 6 – comma 3 della legge 122/2010 e del DPR 363/2001.

2) Costi del personale Euro 233.083,00

Il costo del personale si riferisce alla consistenza del personale dell'anno e tiene conto dell'attuale inquadramento come da CCNL – Terziario e Servizi -

I costi risultano così formati :

competenze al personale	165.000,00
oneri sociali	50.583,00

Accantonamento al TFR	16.500,00
Altri costi	1.000,00
Totale	**233.083,00**

Non sono previste variazioni nel personale nell'anno 2020.

3) Costi di funzionamento Euro 73.057,78

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che il Centro prevede di sostenere nel corso dell'anno per la normale attività e comprendono anche le imposte di competenza. Tali oneri risultano distinti in costi per prestazioni di servizi, costi per beni di terzi e costi per altri oneri di gestione. Tale articolazione, analoga a quella camerale,consentirà l'aggregazione dei dati necessari per valutare, nel suo complesso, tutta l'attività dell'Ente camerale.

I costi di funzionamento risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo presunto 2019	Previsione 2020
Prestazioni di servizi	64.736,00	58.390,00
Godimento beni di terzi	549,78	549.78
Oneri diversi di gestione	15.591,85	14.118,00
Totale	**80.877,63**	**73.057,78**

All'interno della categoria delle prestazioni di servizi sono compresi tutti gli oneri relativi alle utenze, ai servizi di manutenzione, ai servizi di pulizia, alle assicurazioni, alle spese postali, ai canoni, ai consulenti.
Relativamente alle consulenze, la previsione riguarda gli oneri per il consulente fiscale, gli oneri per il consulente del lavoro e per la tenuta della contabilità.

La previsione relativa agli altri oneri di gestione comprende gli oneri per la cancelleria, per le imposte e per altri beni di consumo e/o di minute spese.

4) Ammortamenti e accantonamenti Euro 20.200,00

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali aventi utilità pluriennale.

I costi di struttura, compreso il costo del personale impiegato per la gestione delle attività proprie del Centro – pari ad Euro **337.540,78**– presentano una contrazione del 2,4 % rispetto al preconsuntivo 2019.

Spese per progetti ed iniziative

I costi per i progetti e le iniziative, pari ad **Euro 189.123,00** rappresentano gli oneri che il Centro dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività in programma.

Nei singoli progetti di intervento verranno individuate le risorse destinate a coprire gli oneri per la loro realizzazione.

La gestione corrente chiude con un utile di **Euro 805,10.**

Ai fini della previsione complessiva occorre tenere presente anche la previsione della gestione finanziaria.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di **Euro 805,10** derivante dai possibili oneri finanziari (interessi passivi) su scoperti di c/c originati da una diversa scansione temporale delle riscossioni in rapporto ai pagamenti.

Il Centro, sulla base della convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio con la Banca di Credito cooperativo di Roma per il servizio di Cassa sia dell'Ente camerale sia dell'Azienda Speciale (art. 72 – comma 5 del DPR 254/2005), ha individuato il limite massimo di anticipazione richiedibile. Tale convenzione prevede, inoltre, che gli unici costi relativi allo scoperto sono costituiti dagli interessi passivi senza nessun altro onere.

CONCLUSIONI

Il preventivo 2020 chiude in pareggio.

Relativamente alle indicazioni di cui all'art. 65 – comma 2 – del DPR 254/2005 "*assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, la copertura dei costi strutturali*" la situazione risulta essere la seguente :

Ricavi propri		
1) Proventi da servizi	€.	75.668,00
2) Altri proventi e rimborsi	€.	181.426,00
3) Contributi da Organismi Comunitari	€.	2.868,88
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€.	150.006,00
5) Altri Contributi	€.	22.500,00
Totale ricavi propri	**€.**	**432.468,88**
Costi di struttura relativi al funzionamento	**€.**	**172.680,69**

Riguardo i costi di struttura, ai sensi della predetta circolare, sono stati presi in considerazione solo quelli relativi al funzionamento e non già quella parte di oneri sostenuti ed imputati pro quota per la realizzazione dell'attività.
I predetti oneri pro quota sono stati determinati secondo due differenti metodologie. Per ciò che concerne il personale si è tenuto conto dell'impegno orario di ciascuna unità lavorativa e ciò sulla scorta, sia delle pregresse risultanze, sia sull'impegno che si stima potrà essere imputato nel 2020. Tale valore assomma ad Euro 68.222,91
Contestualmente, i residui costi di struttura sono stati totalmente imputati, sia per ragioni meramente prudenziali, sia perché non è possibile applicare un oggettivo parametro pro quota. Tale valore assomma quindi ad Euro 104.457,78.
Per quanto sopra i costi di struttura relativi al funzionamento e riferiti all'anno 2020, assommano a complessivi Euro 172.680,69.

E' evidente che l'obiettivo indicato all'art. 65 del DPR 254/2005 risulta completamente raggiunto.

Il Presidente ritiene di aver fornito con la presente relazione tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo di cui al modello G allegato al suddetto DPR 254/2005

IL PRESIDENTE